



ELAB. A.1

Variante al Regolamento Urbanistico art. 55 L.R. 1/05 per recupero funzionali del Ponte “Leopoldo II” e collegamento ciclopedonale delle Cascine di
Tavola con la Villa Medicea di Poggio a Caiano

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 L.R. 3 gennaio 2005 n. 1

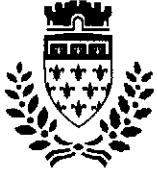
Il Funzionario Tecnico, Geom. Aida Maria Montagner, in qualità di Responsabile del Procedimento nella formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della L. R. 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio),

accerta e certifica che

il procedimento per la formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

La variante:

- è stata redatta dal Servizio Urbanistica per le motivazioni, gli obiettivi e le finalità evidenziate negli elaborati costitutivi elencati nella Relazione Urbanistica, integrata dalla presente Certificazione e dalla Relazione del Garante della Comunicazione, depositate agli atti della deliberazione di adozione, rispettivamente con identificativi A.1 e A.2;
- consiste nella individuazione dell'area interessata dall'opera da destinare parte a viabilità e parte a Vg (giardini), al fine della imposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- la variante è congruente con il Piano Strutturale recentemente approvato (D.C.C. n. 19 del 21.03.2013) e non contrasta con il Piano Territoriale di Coordinamento approvato dalla Provincia di Prato con D.C.P n. 7 del 04.02.2009 né con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana approvato con D.C.R. n. 72 del 24.07.2007 e s.m.i.;
- segue pertanto la procedura indicata dagli articoli 16 e 17 della L.R. 1/05, come dispone l'art. 18 comma 2/bis della stessa legge regionale;
- per sua natura e consistenza non è assoggettata a VAS, né a verifica di assoggettabilità in quanto non riconducibile alle fattispecie contemplate dai



commi 2 e 3 dell'art. 5 della LRT n. 10/2010;

- ai sensi del Regolamento Regionale n. 53/R approvato con DPGR del 25.10.2011, sono stati depositati presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile, e da questo acquisiti in data 07.10.2013 al n. 22/13, gli elaborati relativi alle ulteriori indagini geologico-tecniche effettuate a supporto della presente variante, soggette a controllo obbligatorio;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, con raccomandate P.G. n. 40233 del 04.04.2013 è stato comunicato l'avvio del procedimento di variante ai proprietari delle aree da assoggettare a vincolo espropriativo;
- è stata esaminata dal Consiglio della Circostrizioni Prato Sud con deliberazione n. 10 del 28.05.2013;
- ha ottenuto il parere favorevole all'unanimità della Commissione Consiliare n. 4 - Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile, nella riunione del 04.06.2013;
- è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'eventuale adozione ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/05.

Prato lì, 14 Ottobre 2013



Il Responsabile del Procedimento
Gedmi Aida Maria Montagner